

MUSEO STORICO
DELLA RESISTENZA



S. ANNA DI STAZZEMA

IL PAESE DI SANT'ANNA E L'ECCIDIO DEL 12 AGOSTO 1944
=====

Sant'Anna è un piccolo paese dell'Alta Versilia situato nel Comune di Stazzema (LU) ad un'altezza di 650+700 metri sul l.m.

Situato in una conca naturale, è dominato dal Monte Lieto (m.1016) e dal Monte Gabberi (m.1108); dal borgo parte il canale dei Mulini che si allunga fino a Valdicastello, paese natale di Giosuè Carducci.

Sant'Anna - accanto al nucleo centrale - vede parecchie borgate e case sparse che prendono nomi diversi: Monte Ornato, l'Argentiera, Vallecava, Vaccareccia, i Bambini, il Moco, il Colle, Fabbiani, Sennari, le Case di Berna, Vinci, Franchi, le Case, il Pero, i Merli, i Coletti e piu' giu', verso Valdicastello, i Mulini.

Facente parte anticamente del comunello di Farnocchia, di cui ne costituiva l'alpeggio, divenne in seguito luogo di abituale permanenza.

Sul Colle di Cava s'innalza il Monumento Ossario che raccoglie i resti dei 560 Martiri. L'opera, in pietra locale, realizzata nel 1948 su progetto dell'arch. Tito Salvatori accoglie, sopra la fossa comune, una scultura di Vincenzo G. Speretti che rappresenta una giovane madre che stringe teneramente, nell'abbraccio di morte, la figlioletta uccisale al petto.

La popolazione di Sant'Anna (circa 400 abitanti) costituita di gente semplice dedita all'agricoltura montana, alla pastorizia ed al lavoro nelle vicine miniere di ferro di Monte Arsiccio, nell'estate del 1944, aveva dato ospitalita' ad oltre mille sfollati provenienti prevalentemente dalla piana della Versilia, ma anche da zone piu' lontane: da La Spezia, da Genova, da Piombino, da Livorno, da Roma ed addirittura da Napoli che cercavano di sfuggire alla furia della guerra.

Sant'Anna, così sperduta tra i boschi e priva di strade carrozzabili e defilata rispetto al fronte appenninico della Linea Gotica, venne considerata da residenti e sfollati come zona apparente-